



MOSQUITO COAST

Regia: Peter Weir.

Interpreti: Harrison Ford, Helen Mirren, River Phoenix, Martha Plimpton, Andre Gregory, Dick O'Neill, **Tratto dal romanzo** di Paul Theroux; **Sceneggiatura:** Paul Schrader; **Fotografia:** John Seale; **Musiche:** Maurice Jarre; **Montaggio:** Thom Noble; **Scenografia:** John Stoddart; **Costumi:** Gary Jones; **Effetti:** Albert Bartoli, Paul Bradley. USA-1986; Durata: 117'.

SINOSI

Lasciata l'America, della quale non riesce più a sopportare il consumismo e il degrado morale ed ecologico, Allie Fox, un operaio specializzato con velleità di inventore, s'imbarca su un mercantile con la moglie e i quattro figli verso la Costa delle Zanzare - fra il Panama e il Guatemala per cercarvi un ambiente libero e incontaminato. Giunto sul posto, acquista un villaggio abbandonato e aiutato dalla moglie, dal figlio maggiore, appena adolescente, e da qualche volenteroso indigeno, lo trasforma in breve tempo. Ma la sua sventatezza di presuntuoso pioniere lo spinge a voler realizzare un'enorme macchina per fabbricare il ghiaccio, nell'illusione di portare sollievo agli indigeni nel caldo tropicale. Sennonché la macchina si rivela inutile, non solo perché, a motivo del caldo, dei contenitori artigianali e delle distanze, il ghiaccio non è trasportabile, ma anche perché sarà costretto a distruggerla per eliminare tre terroristi - sopravvenuti da non si sa dove - che è riuscito a intrappolarvi, provocando con la distruzione un grave inquinamento. Dopo altri tentativi da incosciente di sistemarsi nella foresta e infine sulla costa dell'insospitale "Mosquitia", viene ferito in un agguato e muore, mentre lo zatterone-residenza che si è costruito viene travolto da un uragano e va alla deriva con la sfortunata famiglia.

CRITICA

“Metafora ecologica tra utopie e fallimenti.” (*Teletutto*)

“Un film tutt'altro che facile, e complessivamente irrisolto. Uomo natura: un rapporto davvero difficile, anche se raccontato sulla base di una storia vera. Ford è bravo, ma Weir sarà ricordato per altri film.” (*Francesco Mininni, Magazine Italiano tv*)

“Il personaggio protagonista è la forza e la debolezza di un film che Weir governa con indubbia autorità grazie a un agguerrito gruppetto di collaboratori di prim'ordine. Harrison Ford se la cava con grande onore.” (*Laura e Morando Morandini, Telesette*)

“Laureato, con moglie e quattro figli, si rifugia nella incorrotta Costa delle Zanzare dell'America Centrale, acquista un villaggio e costruisce una fabbrica di ghiaccio. Sceneggiato da Paul Schrader da un romanzo di Paul Théroux, è un antifilm di avventure in cui H. Ford interpreta un personaggio agli antipodi di Indiana Jones, quello di un uomo di buona volontà che l'ideologia spinta al fanatismo trasforma in despota e carnefice. All'australiano P. Weir il conflitto tra homo faber occidentale e natura vergine si addice. Pur irrigidito nella sua tesi, emoziona e avvince.”

Scheda a cura di Sveva Fedeli